

ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI

PROVINCIA DI BRINDISI

Verifica e rispondenza Normativa antincendio
Legge 7/12/1984 n° 818
Complesso edilizio in Brindisi via Martini
via Mafai — 57° lotto

relazione tecnica

il Tecnico
ing. UGO LONOCE



RELAZIONE TECNICA

=====

Legge 7-12-1984 n. 818 e successive modifiche ed integrazioni.

GENERALITA' :

Trattasi del complesso edilizio per civili abitazioni sito in Brindisi - Quartiere S. Elia - alla Via Martini - Via Mafai costituente il 57° lotto di intervento, di proprietà della I.A.C.P. di Brindisi.

Altezza dell'ultimo solaio inferiore a 24 mt.

Il complesso é costituito da n. 7 corpi scala a servizio di n. 54 appartamenti, con pianta quasi rettangolare e regolare.

A piano terra sono ubicati androni di ingresso, centrali termiche e box singoli.

Ai n. 5 piani superiori sono ubicati gli appartamenti per civili abitazioni di diversa superficie.

Al piano terrazza sono ubicati i torrini scale ed i volumi tecnici per le macchine ascensori.

La struttura portante dell'edificio é stata realizzata in c.a.

Le strutture orizzontali sono state realizzate con solai misti in laterizio della altezza $H = 20+5$ cm. Le scale sono a prova di fumo in c.a. sviluppantesi su più rampe della larghezza minima di pianerottolo di m. 1,10.

Impianto di riscaldamento :

Gli impianti di riscaldamento esistenti nel complesso edilizio sono due distinti e separati.

Uno relativo ai n. 35 appartamenti del lato Nord, che attualmente é fuori servizio, l'altro relativo ai n. 19 appartamenti del lato Ovest.

E' da precisare hce, da notizie assunte, alcuni gruppi di appartamenti, hanno realizzato autonomamente in vani propri al piano terra, n. 3 centrali termiche, non autorizzate, non previste in progetto ed in fase esecutiva e di cui non si tiene conto in questa relazione.

Centrali Termiche :

Centrale termica relativa al complesso di n. 35 appartamenti.

Il locale caldaia é ubicato in opportuno vano al piano terra, esclusivamente destinato all'impianto.

L'ingresso é diretto dalla sede stradale e da spazio a cielo libero.

L'altezza é di m. 2,50 e le dimensioni soddisfano i requisiti minimi previsti dalla Legge n. 818.

La superficie di aereazione é ottenuta da una grata

30x40 oltre le feritoie alla porta di ingresso, sufficiente allo scopo.

Le pareti sono in tufo da cm. 25.

Il deposito combustibile é costituito da un serbatoio interrato all'esterno del fabbricato della capacità di mc. 6, inferiore a mc. 15, e posto a distanza regolamentare.

Il bruciatore é della Ditta Belleli con generatore da 300.000 kcal/h, 333.000 kcal al focolare e pressione di esercizio 5 kg.

Sulla base dei sopralluoghi effettuati, occorre procedere ai seguenti lavori :

- realizzare opportuno battente alla porta di ingresso
- realizzare la impermeabilizzazione con una zoccolatura di almeno 15 cm.
- realizzare l'autochiusura automatica della porta
- realizzare pozzetto di ispezione alla base della canna fumaria
- sostituire l'interruttore esterno e la leva a strappo
- porre in opera l'estintore a soffitto Sprinkler automatico posizionato sul bruciatore
- completare il serbatoio combustibile con il dispositivo di troppo pieno
- realizzare un contenitore per l'eventuale perdita del bruciatore
- realizzare l'impianto terra relativo all'impianto luce del locale caldaia

- verificare e collaudare l'impianto di messa a terra della apparecchiature della centrale termica
- munire di estintori a CO_2 la centrale termica e la zona quadri elettrici nelle scale.
- procedere allo spostamento della caldaia e del bruciatore, nello stesso vano, ponendola alle distanze regolamentari dalle pareti.

Centrale termica relativa al complesso di n. 19 appartamenti.

Il locale caldaia é ubicato in opportuno vano al piano terra, esclusivamente destinato all'impianto.

L'ingresso é diretto dalla sede stradale e da spazio a cielo libero.

L'altezza interna é di m. 2,59 e le dimensioni del vano soddisfano i requisiti minimi di cui alla Legge n. 818.

La superficie di aereazione é ottenuta da una grata 30x40 oltre le feritoie alla porta di ingresso, sufficiente allo scopo.

Le pareti sono in tufo da cm. 25.

Il deposito combustibile é costituito da un serbatoio interrato all'esterno del fabbricato a distanza regolamentare, della capacità di mc. 6.

Il bruciatore é della Ditta Belleli PR1 con caldaia da 250.000 kcal/h e resa di 217.500 kcal. pressione di esercizio 5 kg.

Sulla base dei sopralluoghi effettuati occorre procedere , nel rispetto della legge su citata, ai seguenti lavori :

- realizzare opportuno battente alla porta di ingresso
- realizzare la impermeabilizzazione con una zoccolatura di almento 15 cm.
- realizzare l'autochiusura automatica della porta
- realizzare pozzetto di ispezione alla base della canna fumaria
- sostituire l'interruttore esterno e la leva a strappo
- porre in opera l'estintore a soffitto Sprinkler automatico posizionato sul bruciatore
- completare il serbatoio combustibile con il dispositivo di troppo pieno
- realizzare un contenitore per l'eventuale perdita del bruciatore
- realizzare l'impianto terra relativo all'impianto luce del locale caldaia
- verificare e collaudare l'impianto di messa a terra della apparecchiature della centrale termica
- munire di estintori a CO₂ la centrale termica e la zona quadri elettrici nelle scale.

Tutti gli impianti e le apparecchiature sia esistenti che prescritti dovranno essere accuratamente mantenuti, revisionati e collaudati nel tempo, per fare fronte ai deterioramenti naturali ed ai possibili atti di vandalismo.

Sulla base dei prezzi attualmente vigenti sul mercato, il quadro economico dei lavori può così essere riassunto :

RIEPILOGO GENERALE

=====

A) LAVORI A BASE d'asta L. 9.495.200 =

B) SOMME A DISPOSIZIONE dell'AMM/ne :

1- Spese generali L. 1.899.040

2- Cassa Previdenza 2% L. 37.980

3- I.V.A. 18% L. 2.057.799

4- Imprevisti L. 509.981

Sommano L. 4.504.800 =

IMPORTO TOTALE PROGETTO L. 14.000.000 =

=====

Brindisi 10 Settembre 1987

Il Tecnico

(ing. Ugo Lonoce)



